

**IN UN SOLO SPIRITO,
PER MEZZO DI CRISTO,
NOSTRA PACE.**

Veglia di Pentecoste

presso il Duomo di Crema

4 GIUGNO ORE 21.00

LA VEGLIA DI PENTECOSTE TRADIZIONALMENTE ORGANIZZATA DALLE AGGREGAZIONI LAICALI, SARÀ UNA PREZIOSA OCCASIONE PER PREGARE, INSIEME AI CITTADINI UCRAINI ACCOLTI DALLE NOSTRE COMUNITÀ, PER LA PACE: IN UCRAINA E IN TUTTO IL MONDO!!!

Inizio della Veglia *(Fuori dalla chiesa)*

"In ogni istante, affidati allo Spirito Santo e, avendolo dimenticato, abbandonati a lui di nuovo.

Nel silenzio del cuore e anche fino nei tuoi deserti, lo Spirito Santo ti parla, a volte attraverso una sola parola. Quando sei deluso nelle tue attese, ti lascerai sommergere dallo scoraggiamento e dal dubbio? Il Risorto è presente. Brucia le tue prove interiori le tue spine. E perfino le pietre del tuo cuore possono, tramite lui, diventare incandescenti, luce nell'oscurità.

Quando ti capita di crederti poco amato, poco compreso, il Cristo Gesù ti dice senza stancarsi: "Lo sai? Io ti ho amato per primo. Mi ami tu?". E tu balbetti la tua risposta: "Gesù, io ti amo, forse non come lo vorrei, ma ti amo".

Una vita interiore: È anche poesia dello Spirito di Dio, compimento di un'attesa! In ogni essere umano esiste una forza spirituale che non viene da noi. Possiamo rifiutarla, rigettarla, essa rimane sempre presente. Non viene mai meno. È una fonte di fiducia, deposta dallo Spirito del Dio vivente. Da qui scaturisce ogni cosa".

(Fr. Roger, di Taizé)

INTRODUZIONE

G: *In questa vigilia di Pentecoste, nell'ascolto della Parola del Padre, mossi dallo Spirito che abita in noi e che il Cristo ci ha fatto conoscere, facciamo memoria dell'opera di Dio, della sua misericordia e bontà, e della sua silenziosa e discreta presenza nella nostra vita e nel mondo intero.*

Ci disponiamo a celebrare una Veglia di ascolto della parola di Dio, di invocazione della consolazione dello Spirito, perché porti la pace là dove la durezza dei cuori provoca violenza e sofferenza.

SEGNO DI CROCE E SALUTO INIZIALE

V: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

V: Lo Spirito del Signore nostro Gesù Cristo, che ha effuso nei nostri cuori l'amore del Padre, sia con tutti voi.

T: E con il tuo spirito.

V: Gesù, il Risorto, è in mezzo a noi e ci dona il suo Spirito, lo Spirito dell'amore, lo Spirito che dà la vita.

T: Egli apra i nostri cuori per accogliere il dono che ci è consegnato.

V: Fratelli carissimi, entrati nella vigilia di Pentecoste, sull'esempio degli apostoli e dei discepoli che con Maria, Madre di Gesù, perseveravano nella preghiera nell'attesa dello Spirito promesso dal Signore, ascoltiamo ora, con cuore disponibile, la parola di Dio. Meditiamo sulle opere realizzate da Dio per il suo popolo e preghiamo affinché lo Spirito Santo, che il Padre ha inviato ai credenti come anticipazione, porti a compimento la sua opera nel mondo.

Lettura dagli Atti degli Apostoli, al capitolo 2

¹Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. ²Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. ³Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, ⁴e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Guida: Il dono pasquale dello Spirito ha reso gli apostoli continuatori della missione di Cristo. La missione del Vescovo, conferita con il segno sacramentale dell'imposizione delle mani, che effonde su di lui la potenza che viene da Dio, "lo Spirito che regge e guida", è anzitutto in funzione della edificazione della Chiesa.

Il Signore doni al nostro Vescovo Daniele, che nella successione apostolica è posto come guida del suo gregge, uno spirito di consiglio e di forza, di scienza e di pietà, perché, governando fedelmente il popolo a lui affidato, guidi saggiamente la chiesa di Crema ed edifichi la Chiesa intera, sacramento di salvezza.

Vescovo: O Padre, che per mezzo del tuo Figlio ci hai comunicato la fiamma viva del tuo fulgore, donaci di nuovo questo fuoco, acceso durante la veglia pasquale, accendi in noi il desiderio del cielo, perché, rinnovati nello spirito, possiamo giungere alla festa dello splendore eterno.

Ricevete la luce dello Spirito Santo. La sua fiamma viva sia guida sul vostro cammino affinché diventiate portatori di luce e costruttori di un mondo rinnovato nell'amore. Possa lo Spirito fare di voi dei testimoni fedeli di Cristo, pronti nel servizio alla sua Chiesa, instancabili annunciatori del suo Regno che viene. Possa lo Spirito dimorare stabilmente nella nostra comunità e renderla cenacolo di comunione, di riconciliazione e di pace.

Tutti: Amen!

Dal Cero pasquale il Vescovo trasmette la luce a tutti i fedeli

Canto durante l'ingresso in Cattedrale

Sei fuoco e vento

In un mare calmo e immobile, con un cielo senza nuvole,
non si riesce a navigare, proseguire non si può.
Una brezza lieve e debole, poi diventa un vento a raffiche,
soffia forte sulle barche e ci spinge via di qua.
Come il vento dà la forza per viaggiare in un oceano
così Tu ci dai lo Spirito che ci guiderà da Te!

**Rit: Sei come vento che gonfia le vele,
sei come fuoco che accende l'amore,
sei come l'aria che si respira libera,
chiara luce che il cammino indica. (x2)**

Nella notte impenetrabile, ogni cosa è irraggiungibile,
non puoi scegliere la strada se non vedi avanti a te.
Una luce fioca e debole, sembra sorgere e poi crescere,
come fiamma che rigenera e che illumina la via.
Come il fuoco scioglie il gelo e rischiarà ogni sentiero
Così Tu riscaldi il cuore di chi il Verbo annuncerà!

**Rit: Sei come vento che gonfia le vele,
sei come fuoco che accende l'amore
sei come l'aria che si respira libera
chiara luce che il cammino indica. (x2)**

INVOCAZIONE CORALE ALLO SPIRITO SANTO (*in Cattedrale*)

1L: Spirito increato, forza primordiale dell'universo, potenza santificatrice della Chiesa, vieni, feconda il nostro essere con il germe divino, rallegra la città di Dio con i tuoi sette santi doni.

2L: Spirito rinnovatore, fiume d'eterna sorgente, rugiada luminosa, vieni, lava le macchie della colpa, illumina i cuori con la luce della grazia.

Tutti: Vieni vieni Spirito d'amore ad insegnare le cose di Dio
Vieni, vieni Spirito di pace a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

1L: Spirito di sapienza, voce dei profeti. dolce mormorio divino, vieni, parla nell'intimo dei nostri cuori. guida la Chiesa alla piena conoscenza della Verità.

2L: Spirito consolatore, forza dei deboli, gioia degli afflitti, vieni, rinvigorisce le membra stanche, consola i cuori affranti.

Tutti: Vieni, vieni Spirito d'amore ad insegnar le cose di Dio
Vieni, vieni Spirito di pace a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

1L: Spirito del Padre e del Figlio, disceso su Maria, donato agli Apostoli, effuso sulla Chiesa, vieni, svelaci il volto del Padre, manifestaci la sapienza del Figlio, stabilisci in noi la tua dimora.

2L: Spirito di vita, soffio d'eterno amore, energia scaturita dalla croce, vieni, anima e feconda la tua Chiesa, gonfia le sue vele.

Tutti: Vieni, vieni Spirito d'amore ad insegnare le cose di Dio
Vieni, vieni Spirito di pace a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

1L: Spirito di preghiera, balsamo di dolcezza, unzione spirituale, vieni, grida nei nostri cuori la supplica finale. Amen.

Tutti: Vieni vieni Spirito d'amore ad insegnare le cose di Dio
Vieni, vieni Spirito di pace a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

MEMORIA DEL BATTESIMO

Vescovo: Carissimi, invochiamo la benedizione di Dio, nostro Padre, perché questo rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo, per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova

Tutti pregano per qualche momento in silenzio; quindi si prosegue:

Vescovo: O Padre, dall'Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

Tutti: Benediciamo il Signore: a lui onore e gloria nei secoli!

Vescovo: O Cristo, tu rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell'acqua con la parola della vita.

Tutti: Benediciamo il Signore: a lui onore e gloria nei secoli!

Vescovo: O Spirito, nelle acque del battesimo ci fai risorgere come primizia dell'umanità nuova.

Tutti: Benediciamo il Signore: a lui onore e gloria nei secoli!

Vescovo: Dio onnipotente, che nei santi segni della nostra fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, benedici quest'acqua, fa' che tutti i rinati nel battesimo siano annunziatori e testimoni della Pasqua che sempre si rinnova nella tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Il Vescovo asperge sé stesso e l'assemblea attraversando la navata della chiesa. Intanto si esegue il canto.

CANTO DELL'ACQUA

L'acqua che sommerge il buio delle colpe scorre qui
L'acqua che ci rende il cuore trasparente scorre qui

È zampillo nato da roccia
è sorgente di fecondità
è fontana del tuo giardino
onda di libertà

L'acqua che sommerge il buio delle colpe scorre qui
L'acqua che ci rende il cuore trasparente scorre qui
L'acqua che ci immerge dentro la tua morte scorre qui
L'acqua che ci dà la vita che risorge scorre qui
L'acqua viva, grembo della vita nuova, scorre qui.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

(Atti 27,1.18-25

¹Quando fu deciso che ci imbarcassimo per l'Italia, consegnarono Paolo, insieme ad alcuni altri prigionieri, a un centurione di nome Giulio, della coorte Augusta.

Levarono le ancore e si misero a costeggiare Creta da vicino. ¹⁴Ma non molto tempo dopo si scatenò dall'isola un vento di uragano, detto Euroaquilone. ¹⁵La nave fu travolta e non riusciva a resistere al vento: abbandonati in sua balia, andavamo alla deriva.

¹⁸Eravamo sbattuti violentemente dalla tempesta e il giorno seguente cominciarono a gettare a mare il carico; ¹⁹il terzo giorno con le proprie mani buttarono via l'attrezzatura della nave. ²⁰Da vari giorni non comparivano più né sole né stelle e continuava una tempesta violenta; ogni speranza di salvarci era ormai perduta.

²¹Da molto tempo non si mangiava; Paolo allora, alzatosi in mezzo a loro, disse: «Uomini, avreste dovuto dar retta a me e non salpare da Creta; avremmo evitato questo pericolo e questo danno. ²²Ma ora vi invito a farvi coraggio, perché non ci sarà alcuna perdita di vite umane in mezzo a voi, ma solo della nave. ²⁵Perciò, uomini, non perdetevi di coraggio; ho fiducia in Dio che avverrà come mi è stato detto.

TESTIMONIANZA

Salmo 125

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion,
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si aprì al sorriso,
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli:
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha colmati di gioia.

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri,
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime
mieterà con giubilo.

Nell'andare, se ne va e piange,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo,
portando i suoi covoni.

Gloria...

Atti 27,39-44; 28,1-2

³⁹Quando si fece giorno, non riuscivano a riconoscere la terra; notarono però un'insenatura con una spiaggia e decisero, se possibile, di spingervi la nave.

⁴⁰Levarono le ancore e le lasciarono andare in mare. Al tempo stesso allentarono le corde dei timoni, spiegarono la vela maestra e, spinti dal vento, si mossero verso la spiaggia. ⁴¹Ma incapparono in una secca e la nave si incagliò: mentre la prua, arenata, rimaneva immobile, la poppa si sfasciava sotto la violenza delle onde. Il centurione diede ordine che si gettassero per primi quelli che sapevano nuotare e raggiungessero terra; ⁴⁴poi gli altri, chi su tavole, chi su altri rottami della nave. E così tutti poterono mettersi in salvo a terra.

28 ¹Una volta in salvo, venimmo a sapere che l'isola si chiamava Malta.

²Gli abitanti ci trattarono con rara umanità; ci accolsero tutti attorno a un fuoco, che avevano acceso perché era sopraggiunta la pioggia e faceva freddo.

TESTIMONIANZA

Salmo 104

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.

Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni.

Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.
Sia pler sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.

Voglio cantare al Signore finché ho vita,
cantare inni al mio Dio finché esisto.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore. Alleluia.

Lodate Dio

Rit: Lodate Dio, voi tutti servi suoi
voi tutti che vivete negli atri del Signor
le mani alzate a Lui tre volte Santo
cantate al suo nome
che è degno di ogni lode.

Ora io so che grande è il Signor
che tutto può nel suo grande amor.
Dai mari fin in fondo agli abissi
e dalla terra ai cieli dei cieli.

Ora io so che buono è il Signor,
che è fedele in tutto ciò che fa.
Io canterò il dolce suo Nome,
a Lui la gloria, l'onore e la potenza

Efesini 2,11-22

Ricordatevi che un tempo voi, pagani nella carne, chiamati non circumcisi da quelli che si dicono circumcisi perché resi tali nella carne per mano d'uomo, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo. Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in sé stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in sé stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito.

INTERVENTO DEL VESCOVO

PREGHIERE DEI FEDELI

V: Fratelli e sorelle, invochiamo lo Spirito perché porti pace e solidarietà fra tutti i popoli e diciamo insieme: **Signore, donaci la tua pace**

Per coloro che governano le nazioni

Per tutti coloro che governano i popoli: perché comprendano che la guerra non è mai la modalità per risolvere le tensioni tra popoli e nazioni. PREGHIAMO

Per i profughi

Per tutti i profughi che fuggono da guerra, violenza e fame, perché possano sempre trovare comunità accoglienti e desiderose di donar loro un futuro di speranza e stabilità. PREGHIAMO

Per gli oppressi

Per i nostri fratelli, oppressi da chi ha il potere politico od economico: perché ritrovino presto la loro dignità di uomini, preghiamo il Signore. PREGHIAMO

Per coloro che accolgono

Per tutte le comunità e i volontari che si spendono nell'accoglienza. Perché questa attenzione e generosità verso il popolo ucraino diventi sempre più stile di vita che caratterizza la quotidianità di tutti i cristiani. PREGHIAMO

V: O Padre, nella luce del tuo Spirito tutti gli uomini ti riconoscano come Creatore e Signore, e si impegnino a vivere con gioia l'obbedienza liberante del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

PADRE NOSTRO

<p>Отче наш, що є на небесах! Нехай святиться Ім'я Твоє. Нехай прийде Царство Твоє, нехай буде воля Твоя, як на небі, так і на землі. Хліб наш насущний дай нам сьогодні. І прости нам провини наші, як і ми прощаємо винуватцям нашим. І не введи нас у спокусу, але визволи нас від лукавого. Бо Твоє є Царство, і сила, і слава навіки. Амінь.</p>	<p>Padre nostro, che sei nei cieli sia santificato il Tuo nome venga il Tuo Regno sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane, rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non indurci in tentazione, ma libraci dal male. Amen</p>
---	--

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO...

<p>Царю Небесний, Утішителю, Душе істини, що всюди єси і все наповняєш, Скарбе добра і життя Подателю, Прийди і вселися в нас, і очисти нас від усякої скверни, і спаси, Благий, душі наші.</p>	<p>Re celeste Consolatore Spirito di Verità Tu che sei ovunque presente e tutto ricolmi Tesoro di beni e Datore di Vita, vieni e dimora in noi, purificaci da ogni macchia e salva, o Buono, le nostre anime.</p>
---	---

GESTO: OFFERTA E BENEDIZIONE DELLE SPIGHE

Vengono presentate al Vescovo delle spighe di grano. Il Vescovo dice questa preghiera di benedizione:

O Dio, nostro Padre,
il tuo Figlio Gesù ha contemplato un giorno
i campi che già biondeggiavano per la mietitura (cf. Gv 3,35),
segno del compimento delle tue promesse di vita piena.
Benedici noi, che riceviamo queste spighe di frumento,
annuncio e primizia della mietitura,
perché anche noi, guidati dallo Spirito Santo,
sappiamo desiderare, attendere e vedere
il tuo amore fedele e sicuro.
Queste spighe siano segno e promessa
di un'umanità che depone le armi della guerra
e lavora nella pace il giardino che le hai affidato,
perché a nessuno manchi il pane sulla mensa
e la speranza di una vita che non viene meno.
Insegnaci a seguire lietamente il tuo Figlio,
che donando la sua vita nell'amore che non teme la morte,
come seme di grano fecondo seminato nei solchi del mondo
produce un frutto di giustizia, di pace,
di vita in abbondanza.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Poi il vescovo, aiutato dai preti e dal diacono, distribuisce a tutti le spighe di frumento.

PREGHIERA PER LA PACE

Spirito che aleggi sulle acque,
calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole,
i turbini di vanità,

e fa sorgere nel silenzio
la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri
al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri,
falli crescere in fascio di luce
che sia risposta alla tua luce,
la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore
dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli
ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura
la Parola di comunione.

(Frère Pierre-Yves di Taizé)

BENEDIZIONE E CONGEDO

V: Il Signore sia con voi.

T: E con il tuo spirito.

V: Dio Padre, che ha mandato suo Figlio perché abitasse in mezzo a noi e ha effuso in noi il suo Santo Spirito, vi faccia apostoli del suo vangelo e testimoni del suo amore nel mondo.

T: Amen.

V: Il Signore Gesù, unigenito Figlio del Padre, guidi i vostri passi e vi confermi con la sua Parola che tutto crea e rinnova.

T: Amen.

V: Lo Spirito del Signore sia su di voi perché, crescendo nella fede fino alla piena maturità di Cristo, siate luce del mondo e sale della terra.

T: Amen.

V: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T: Amen.

V: La gioia, la pace e l'amore, doni dello Spirito del Signore, siano ora e sempre la vostra forza. Andate in pace. Alleluia, alleluia.

T: Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia!

CANTO FINALE

Soffierà

Tu sei la prima stella del mattino,
tu sei la nostra grande nostalgia,
tu sei il cielo chiaro dopo la paura,
dopo la paura di esserci perduti,
e tornerà la vita in questo mare.

**RIT: Soffierà, soffierà il vento forte della vita,
soffierà sulle vele e le gonfierà di te!
Soffierà, soffierà il vento forte della vita,
soffierà sulle vele e le gonfierà di te. (2v.)**

Tu sei l'unico volto della pace,
tu sei la speranza nelle nostre mani,
tu sei il vento nuovo sulle nostre ali,
sulle nostre ali soffierà la vita,
e gonfierà le vele per questo mare.

RIT: Soffierà, soffierà...